

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 27

Adunanza 21 dicembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PORTE - VARIANTE PARZIALE N. 3 AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA.

Protocollo: 902 – 453760/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Porte;  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I. approvato con deliberazione G.R. n. 49-41739 del 05/03/1985 e poi modificato con una prima variante strutturale approvata con deliberazione G.R. n. 17-24161 del 16/03/1998;
- ha approvato due varianti parziali, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazioni C.C. n. 26 del 28/09/1998 e n. 12 del 27/02/2002;
- ha adottato il progetto preliminare della terza variante parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, con deliberazione C.C. n. 22 del 17/09/2004 che ha trasmesso alla Provincia (*prat. n. 115/2004*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 969 abitanti nel 1971, 956 abitanti nel 1981, 936 abitanti nel 1991, 940

- abitanti nel 2001; dati da cui si evince un andamento demografico costante nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 452 ettari di montagna. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un paesaggio montano con pendenze elevate (il 51% del territorio ha pendenze superiori al 20%), localmente meno marcate. Nel territorio comunale sono presenti 323 ettari di “*Aree boscate*” (71% della superficie);
  - insediamenti residenziali: non è compreso tra i sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - sistema produttivo: è compreso nell'ambito di valorizzazione produttiva classificato come “*Bacino di Villar Perosa*” dal P.T.C. (art. 10.3);
  - è compreso nel Circondario di Pinerolo, sub-ambito “*Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca*” rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
  - appartiene al Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 comuni, 3 comunità montane, numerosi enti, consorzi ed associazioni);
  - centro storico: non è individuato come centro storico dal P.T.C.;
  - centro turistico: non è individuato come centro turistico dal P.T.C.;
  - infrastrutture viarie:
    - è attraversato dalla ex – S.S. n. 23 (ora di competenze regionale nel tratto compreso tra Torino e il Colle del Sestriere) e dalla S.P. n. 166;
    - è interessato da un progetto di viabilità previsto dal P.T.C. e denominato “*Variante di Porte*” interessante il potenziamento e l'individuazione di una nuova sede viaria per la S.P. n. 166;
  - assetto idrogeologico:
    - è attraversato dal Torrente Chisone il cui tracciato è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - è interessato dalle acque pubbliche del Rio Turinello;
    - la Banca Dati della Regione Piemonte evidenzia che 10.28 ettari del territorio comunale sono interessati da frane quiescenti areali;
  - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 2 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 22 del 17/09/2004 di adozione, finalizzati ad introdurre una rilocalizzazione di una porzione di un'area a servizi nella zona IR1 e un modesto ampliamento della zona di nuovo impianto ZN4;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 3 in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- rilocalizzare l'area a servizi della zona produttiva IR1 in area già parzialmente adibita a parcheggio e verde, sgravando nel contempo dai vincoli a servizi lotti interessati da

- investimenti pubblico – privati a carattere produttivo;
- procedere ad un modesto ampliamento della zona di nuovo impianto ZN4 senza, mediante la riduzione dell'indice fondiario, pervenire ad un incremento della volumetria residenziale prevista dal piano;
  - operare, contestualmente, la correzione di alcune imperfezioni riscontrate nelle tabelle d'area riassuntive;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 08/01/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/12/2004;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.I. del Comune di Porte, adottato con deliberazione del C.C. n. 22 del 17/09/2004, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Porte la presente deliberazione per i successivi prov-

vedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta